

UN SOGNO DENTRO A UN CORTILE

Questa prima strofa viene cantata da voce maschile dominante che fa la linea guida e una voce maschile che fa l'ottava bassa all'unisono.

Cos'è per te la strada mia
la via che il buio porta via,
cos'è la vita che tu non sai cos'è
qual è l'errore che farò

Qui inizia il pezzo che avevamo pensato di tagliare

Dov'è la luce che non c'è
dov'è l'amore che non ho
Dov'è il bisogno mio di vivere
se c'è già vita dentro me.
L'amore che non accetta
la strada che tu gli dai,
l'amore con la sua voglia
di darti ciò che non hai
S'accende di luce il buio
se il buio l'accetterai
Illuminale di notte le vie di una città

Qui finisce il pezzo che avevamo pensato di tagliare

Di questa parte a seguire ci sono i file con le due voci: Il primo file si chiama "E' tua prima voce M" e corrisponde alla voce maschile che canta, sotto alla quale c'è ancora un'altra voce maschile un'ottava più bassa all'unisono. Il secondo file si chiama "E' tua seconda voce F" ed è fatta da voci femminili (direi due all'unisono).

E' tua, la strada è tutta tua
se c'è chi t'accompagnerà
Se c'è la voglia di percorrere
la via che cerca il cuore tuo

Qui parte il ritornello, e lo farei fare alla voce maschile singola

Un sogno dentro a un cortile e il gioco comincerà,
il vento sopra le guance, la corsa ripartirà
Ragazzi del mio cortile nell'isola che non c'è
Speranze di tutti quanti è un sogno mio per te
Mio per te

Qui parte il ritornello salendo di un tono, che viene fatto un tono sopra, cantato da voci maschili e femminili insieme.

Un sogno dentro a un cortile e il gioco comincerà,
il vento sopra le guance, la corsa ripartirà

Qui conclude la voce maschile singola.

Ragazzi del mio cortile nell'isola che non c'è
Speranze di tutti quanti è un sogno mio per te mio per teeeee